

REGIONE PIEMONTE BU9 02/03/2023

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di DIRETTORE NELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE PER LA S.C. VETERINARIA AREA B

Allegato

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**

In esecuzione di deliberazione del Direttore Generale, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico di durata quinquennale di:

DIRETTORE NELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE PER LA S. C. VETERINARIA AREA B

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge n. 189 del 08.11.2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13.09.2012, e dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dalla DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013.

DEFINIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

Riferimenti

Con D.P.G.R. n. 94 del 13.12.2016 è stata costituita, con decorrenza dal 01.01.2017, l'ASL Città di Torino, risultante dall'accorpamento delle disciolte AA.SS.LL. TO1 e TO2.

Profilo oggettivo

L'area disciplinare Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area B) ha valenza metropolitana, è inserita nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Nello specifico l'area di Igiene degli Alimenti di Origine Animale si occupa potenzialmente di:

1. attività ispettiva sulla macellazione degli animali destinati al consumo umano;
2. controllo degli impianti di macellazione;

3. controllo degli impianti di sezionamento delle carni fresche e di produzioni delle carni macinate, delle preparazioni di carne e delle carni separate meccanicamente riconosciuti;
4. controllo degli impianti di trasformazione delle carni riconosciuti: prodotti a base di carne, grassi animali fusi, stomaci, vesciche ed intestini, gelatine e collagene;
5. controllo degli impianti di deposito frigorifero e di riconfezionamento degli alimenti di origine animale riconosciuti;
6. controllo della filiera produttiva dei molluschi bivalvi;
7. controllo dei prodotti della pesca, cosce di rana e lumache;
8. controllo degli impianti di imballaggio uova e ovoprodotti;
9. controllo delle attività di produzioni e commercializzazione di alimenti di origine animale registrate;
10. controllo dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari;
11. controllo sull'attività di importazione ed esportazione con Paesi Terzi e scambio con Paesi comunitari di alimenti di origine animale, compresa l'attività certificativa;
12. gestione e investigazione delle malattie trasmesse da alimenti di origine animale;
13. gestione del sistema di allerta su alimenti di origine animale e mangimi;
14. controllo ufficiale sui sistemi di autocontrollo delle aziende del settore per il mantenimento di adeguati standard igienico-sanitari;
15. attività di audit presso gli impianti riconosciuti e registrati del settore;
16. educazione sanitaria: attività di educazione alla salute, informazione e formazione degli operatori del settore.

Tali attività si esplicano, con frequenza sensibile, in un contesto di collaborazione sia con le altre aree disciplinari del Servizio Veterinario Dipartimentale (Area A, Area C) sia con altri Servizi del DSP (SIAN) che con altre istituzioni o agenzie presenti sul territorio.

L'Area Igiene degli Alimenti di Origine Animale opera in un territorio con oltre 840.000 residenti e a oggi dispone di 10 Veterinari, 3 Tecnici della

Prevenzione, 3 Operatori tecnici, 3 Amministrativi, oltre a Personale convenzionato in supporto per l'attività di ispezione alla macellazione.

La Struttura complessa di Igiene degli Alimenti di Origine Animale è articolata sotto il profilo organizzativo in due strutture semplici che gestiscono rispettivamente le attività di controllo ufficiale presso le imprese registrate e presso le imprese riconosciute. Questa ultima struttura coordina le attività di audit.

Il Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale eroga mediamente in un anno le seguenti prestazioni:

- un massimo di n. 50.000 ispezioni su capi macellati (anche a rito religioso);
- n. 8000 verifiche presso strutture riconosciute e registrate con circa 900 sopralluoghi;
- n. 10 verifiche di requisiti di area pubblica dedicata alla vendita di alimenti;
- n. circa 30 audit presso impianti riconosciuti e registrati specialmente afferente la grande distribuzione organizzata;
- rilascio potenziale di n. 500 certificazioni;
- esecuzione di 300 campionamenti;
- gestione potenziale di n. 90 notifiche di allerta;
- gestione e coordinamento investigativo potenziale di n. 30 malattie a trasmissione alimentare;
- gestione potenziale di 300 non conformità al controllo ufficiale di carattere strutturale, igienico-sanitario o documentale;
- gestione potenziale di 40 notizie di reato.

Profilo soggettivo

Al Direttore della Struttura Complessa Area Igiene degli Alimenti di Origine Animale sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1. consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa delle attività e problematiche relative alla produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
2. capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate (per l'erogazione dei servizi sul territorio);
3. capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al

raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;

4. capacità di gestione delle risorse umane in termini di efficiente utilizzo delle stesse, di percorsi di aggiornamento a carattere anche comunitario e sviluppo professionale mediante progettazione e realizzazione di piani di sviluppo formativo coerenti con gli obiettivi aziendali e dipartimentali, con le esigenze territoriali e di struttura, comunque coerenti con le attitudini individuali;
5. capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e attività di équipe ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo, favorendo i rapporti con organismi esterni deputati alla didattica quali Università ecc.;
6. capacità consolidata di problem solving e attitudini relazionali che favoriscano la positiva soluzione dei conflitti e la proficua collaborazione fra diverse professionalità coinvolte a mantenere adeguati livelli di sicurezza alimentare;
7. capacità di favorire un clima di fiducia e di collaborazione reciproca, sia tra i collaboratori sia nel dipartimento di afferenza, in grado di far individuare, riconoscere e segnalare le possibili criticità e individuare percorsi di miglioramento continuo;
8. saper assumere un modello di leadership orientato sia alla valorizzazione, nei collaboratori, delle rispettive motivazioni e delle diverse professionalità, sia alla promozione di elevati livelli di prevenzione in tema di sicurezza alimentare, con spiccata valenza interdisciplinare e sia alla valorizzazione e formazione culturale degli operatori del settore alimentare in tema di rispetto dei requisiti di norma e di qualità delle produzioni alimentare e loro commercializzazione;
9. capacità di coordinamento delle attività investigative a carattere amministrativo e penale, con adeguata conoscenza documentata delle relative procedure rituali;
10. capacità e esperienza di integrazione e collaborazione fattiva con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione: Regione, Comuni, Prefettura, Aziende Ospedaliere, altri organismi di controllo quali Carabinieri del NAS, Carabinieri per la Tutela agroalimentare, Polizia stradale, Guardia di Finanza ecc.;

11. aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
12. elevata conoscenza ed applicazione delle regole per l'accREDITAMENTO istituzionale finalizzata ad assicurare qualità a tutte le fasi del lavoro del Servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97, possono accedere ai pubblici impieghi i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 761/79 è dispensato alla visita medica;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di

servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

È valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Veterinari in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei veterinari dipendenti delle Aziende Sanitarie. I certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per quanto riguarda la specializzazione si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni; il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso;

- e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso.

La specifica attività professionale e l'adeguata esperienza dovrà essere obbligatoriamente comprovata da apposita dichiarazione, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al **decennio precedente** alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della

attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera”;

- f) attestato di formazione manageriale. Fino all’espletamento del primo corso di formazione manageriale, l’incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l’obbligo di acquisizione espresso dall’art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell’art. 15, 8° comma e dell’art. 16 quinquies del D.Lgs. 229/99;
- g) versamento di un contributo di 10,00 euro (in nessun caso rimborsabile) per la partecipazione alle spese di espletamento delle procedure selettive.

Il versamento deve essere effettuato tramite pagoPA: sul Portale Salute Piemonte <https://www.salutepiemonte.it> alla voce “SERVIZI” – “PAGAMENTO” – “PAGAMENTI SANITARI” – “ALTRI PAGAMENTI”.

All’interno dell’area “ALTRI PAGAMENTI”, nello spazio riservato ai dati del pagamento:

- ✓ alla voce azienda sanitaria, deve essere selezionata l’opzione “ASL Città di Torino”;
- ✓ alla voce causale, deve essere indicato: “Contributo concorso”;
- ✓ alla voce note, deve essere inserito il nome sintetico dell’avviso.

Non possono accedere all’incarico coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione dovranno essere esclusivamente prodotte mediante **procedura telematica**, pena esclusione, con le modalità di seguito descritte, entro il termine perentorio di 30 giorni, successivi alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale concorsi. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura è attiva 24 ore su 24 raggiungibile da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione: le domande potranno essere inoltrate sino alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Dopo tale termine il candidato non potrà più apportare modifiche e/o integrazioni né inviare la domanda.

Mediante la procedura on-line il candidato dichiarerà il possesso dei requisiti generici e specifici nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e precisamente:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
(per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione o autocertificazione come indicato nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda on-line");
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
(per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda on-line", che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera");

- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione nonché la valutazione del curriculum. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA CON UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

1) REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- ✓ collegarsi al sito internet: <https://aslcittaditorino.iscrizioneconcorsi.it/>
- ✓ entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- ✓ inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire istruzioni.

oppure

2) REGISTRAZIONE TRAMITE SITO AZIENDALE

- ✓ Collegarsi al sito internet:
<https://ascittaditorino.iscrizioneconcorsi.it/>
- ✓ Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti e “**Conferma**”.

Inserire esclusivamente un indirizzo di posta elettronica NON certificata. L’inserimento deve essere necessariamente corretto in quanto a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie: USERNAME e PASSWORD, fondamentali per l’accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line.

Si invitano i candidati a registrarsi in tempo utile poiché l’invio delle credenziali di accesso non è immediato.

- ✓ Ricevuta la mail contenente le **credenziali provvisorie**, il candidato dovrà collegarsi al link indicato nella mail stessa per modificare la password provvisoria con una **password definitiva** che dovrà essere utilizzata per la registrazione della domanda e per tutti gli accessi successivi.

ISCRIZIONE ON-LINE ALL’AVVISO

- ✓ Accedere attraverso una delle suddette modalità (SPID/CIE/USERNAME e PASSWORD).
- ✓ Cliccare sull’icona “**Iscriviti**” della procedura alla quale si intende partecipare.
- ✓ **Si accede** così alla pagina di inserimento della domanda in cui il candidato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
- ✓ Si inizia la compilazione dalla scheda “**Anagrafica**”, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare la compilazione cliccare sul tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento di tutti i dati confermare cliccando su “**Salva**”.
- ✓ Il candidato dovrà **proseguire nella compilazione di tutte le pagine** visibili sul pannello di sinistra (requisiti generici, requisiti specifici, ecc.). Le pagine già compilate presenteranno un segno di spunta di colore verde (✓) mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo.

La compilazione delle pagine può avvenire in più momenti, anche

interrompendo la sessione e riprendendola in momenti successivi; inoltre è possibile aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione.

- ✓ Quando la compilazione è terminata, nella scheda **“Conferma ed invio”** il candidato dovrà **stampare la domanda**, che **dovrà essere allegata** secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su **“Invia l’iscrizione”**.

Al termine della procedura on-line il candidato riceverà una **e-mail di conferma**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- ✓ **carta d’identità** (l’upload del file sarà effettuato nella pagina **“Anagrafica”**)
- ✓ **ricevuta dell’avvenuto pagamento del contributo alle spese generali del concorso di euro 10,00** (l’upload del file sarà effettuato nella pagina **“Requisiti generici”**).

Il versamento deve essere effettuato tramite pagoPA sul Portale Salute Piemonte <https://www.salutepiemonte.it> alla voce **“SERVIZI” – “PAGAMENTO” – “PAGAMENTI SANITARI” – “ALTRI PAGAMENTI”**.

All’interno dell’area **“ALTRI PAGAMENTI”**, nello spazio riservato ai dati del pagamento:

- alla voce azienda sanitaria, deve essere selezionata l’opzione **“ASL Città di Torino”**;
- alla voce causale, deve essere indicato: **“Contributo concorso”**;
- alla voce note, deve essere inserito il nome sintetico dell’avviso.

- ✓ **dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate** (l’upload del file sarà effettuato nella pagina **“Tipologia e quantità delle prestazioni”**). Si ricorda che tale dichiarazione *deve essere redatta secondo le modalità indicate dall’art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di*

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera".

TALE DICHIARAZIONE NON È QUINDI AUTOCERTIFICABILE.

- ✓ **dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;** il candidato può produrre certificazione dell'azienda o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445 (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**Tipologia delle Istituzioni**").
- ✓ **eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore** (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**Articoli e pubblicazioni**" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato)
- ✓ **copia della domanda di partecipazione, datata e firmata** (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**Conferma e Invio**").
In particolare il candidato dovrà:
 - 1) Scaricare e stampare la domanda.
 - 2) Firmare la domanda.
 - 3) Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma).
 - 4) Allegare la domanda firmata mediante upload del documento digitalizzato.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative

dell'Ufficio Concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di

AVVERTENZE

lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità". La riduzione non può comunque superare il 50%".

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'A.S.L. Città di Torino all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta procederà all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici da parte dei candidati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

La selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regione diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

Ai sensi della D.G.R. Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013, sono definiti i seguenti criteri di valutazione:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 100 punti, così articolato:

CURRICULUM: massimo 40 punti

COLLOQUIO: massimo 60 punti (punteggio minimo 36).

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene, così come previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/97);
- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in

particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97);

- aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.
- Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio, è diretta:

- alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali

maturate e documentate nel curriculum;

- all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina.

CONVOCAZIONE PER IL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio sarà pubblicato sul sito internet aziendale <http://www.aslcittaditorino.it/> - sezione "Concorsi Pubblici" almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. L'avviso ha valore di notifica a tutti i candidati e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico ha durata quinquennale, è rinnovabile, ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, inviterà l'interessato ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183, i seguenti dati entro il termine di trenta giorni dalla richiesta:

1. il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
2. eventuale situazione di servizio se ed in quanto necessario per l'ammissione all'avviso pubblico;
3. estratto per riassunto dell'atto di nascita;
4. certificato di godimento dei diritti politici;
5. certificato generale del casellario giudiziale;
6. dati relativi alla cittadinanza;
7. dati relativi all'iscrizione all'albo dell'ordine di appartenenza secondo modulistica aziendale prodotta dai competenti uffici al momento dell'assunzione.

Nello stesso termine di cui sopra l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla legge 662/1996 e dall'art. 72 Legge 448/1998. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento della idoneità fisica è effettuato, a cura della Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Il contratto individuale di lavoro prevederà il periodo di prova e le relative modalità di espletamento, ai sensi del novellato art. 15, comma 7- ter, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., alla

Legge 15.5.1997, n.127, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, alla Circolare del Ministro della Sanità 10.5.1996, n. 1221, alla nota del Ministero della Sanità prot. n.900.1/5.1.38.44/583 del 3.3.1997, al D.P.R. 10.12.1997, n.483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484, al C.C.N.L. vigente e alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La Commissione di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice si riunirà il 7° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando, alle ore 10.00. Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice saranno visibili in diretta sulla piattaforma Webex, raggiungibile tramite link che verrà pubblicato sul sito internet aziendale <http://www.aslcittaditorino.it/> - sezione "Concorsi Pubblici" entro la data di scadenza del bando. Eventuali modifiche rispetto a tale data, derivanti da cause di forza maggiore, verranno pubblicate sul Sito Internet dell'ASL Città di Torino alla voce "Concorsi Pubblici" entro il 6° lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando. L'eventuale avviso di rinvio ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati presso la S.C. Politiche del Personale e Gestione Strategica Risorse Umane - via San Secondo 29 Torino – 5° piano.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino" – Indirizzo: www.aslcittaditorino.it alla voce "Concorsi Pubblici".

Per informazioni: Ufficio Concorsi - Tel. 011/5662140 -011/6540425 in orario d'ufficio nei giorni feriali oppure a mezzo mail all'indirizzo personale.concorsi@aslcittaditorino.it.

IL DIRETTORE
S.C. POLITICHE DEL PERSONALE,

**RELAZIONI SINDACALI
E GESTIONE STRATEGICA RISORSE
UMANE**
(Dott.ssa Donatella PAGLIASSOTTO)